

## ALLEGATO C

### MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA COSTRUZIONE DI UN PROGRAMMA DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE PER QUATTRO DIVERSE CATEGORIE DI UTENTI TARGET: III. PERSONE CON DISABILITÀ

#### Premesse

Attraverso l'Assessorato ad agenda digitale, partecipazione e cura dei quartieri, l'Amministrazione sta svolgendo una capillare attività per promuovere la dimensione della smart city oltre che sul fronte dell'infrastrutturazione digitale e ICT, anche e non in modo secondario, sul fronte dell'innovazione sociale, nella duplice accezione di erogazione di beni e servizi innovativi e di valorizzazione ed empowerment del capitale umano.

Tale visione intercetta diverse dimensioni operative già sviluppate dall'Ente o in corso di maturazione, quali:

- quella della cultura digitale per rispondere ai bisogni digitali dei cittadini, promuovere lo sviluppo dinamico delle competenze digitali, incentivare l'utilizzo consapevole delle ICT, diffondere la cultura digitale e l'accesso ai servizi on line della P.A.;
- quella dell'e-democracy e dell'e-government per mettere imprese, cittadini e gruppi di interesse nella condizione di poter avere attraverso gli open data una lettura delle caratteristiche del territorio per poi interagire e contribuire al suo sviluppo;
- quella di presidio e coordinamento di processi relazionali di governance interna-intersettoriale e di governance esterna rivolta ad intercettare tutti i possibili stakeholders per la coprogettazione in funzione della fattibilità concreta delle iniziative;
- quella del monitoraggio delle politiche della smart city secondo parametri definiti in funzione del progressivo miglioramento.

Inoltre l'Amministrazione comunale ha recentemente promosso con gli enti del territorio Il Protocollo d'intesa " Reggio Emilia - Smart City " che si propone la conduzione di un'azione comune e integrata verso le seguenti finalità:

- favorire la pubblicazione di open data e valorizzarli, sostenendone la diffusione ed incentivandone il riuso;
- promuovere l'offerta di servizi online usabili ed efficaci, conformi alla normativa nazionale ed alle linee guida diffuse dall'AGID, integrati con infrastrutture digitali come PagoPA e SPID e caratterizzati da standard qualitativi elevati ed omogenei sul territorio;
- diffondere la cultura digitale, coinvolgendo la città, le imprese ed il personale degli enti sottoscrittori in iniziative di alfabetizzazione informatica, incontri di approfondimento dedicati a temi specifici, eventi partecipativi e operativi come hackathon, contest e challenge;
- incentivare la dematerializzazione e la digitalizzazione dei processi;
- rafforzare la condivisione di dati e informazioni tra organizzazioni per abilitare e facilitare future sinergie;
- armonizzare gli interventi sul territorio, per garantire coerenza e coordinamento sul piano della comunicazione e dell'organizzazione e per abilitare, dove possibile, l'integrazione dei servizi offerti;
- offrire l'opportunità all'insieme di sottoscrittori di presentarsi come un interlocutore unico sul piano locale, regionale e nazionale relativamente ai temi legati all'innovazione digitale e sociale.

La dimensione culturale della smart city è indispensabile per acquisire consapevolezza e conoscenza degli effetti che l'uso delle tecnologie della società dell'informazione producono nella vita quotidiana. La cultura digitale va oltre l'uso strumentale delle

tecnologie ed è caratterizzata dall'uso critico, consapevole e creativo delle stesse. Alcuni diritti come quelli di partecipazione, informazione ed interazione, possono essere pienamente esercitati solo grazie al digitale. L'apprendimento delle competenze digitali risulta quindi necessario per agire attivamente e consapevolmente nella società dell'informazione e può essere visto come un processo continuo e in evoluzione, che riguarda gli adulti, gli anziani in generale, ma anche i giovani, nonostante questi utilizzino costantemente gli strumenti digitali.

Per tale motivo il Comune di Reggio Emilia ha aderito a progetto Pane e internet della Regione Emilia Romagna finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini attraverso la rete dei punti PEI nei territori con la collaborazione degli enti locali, scuole biblioteche e gli attori della società civile per garantire un'offerta stabile e continuativa ai cittadini di corsi, servizi di facilitazione digitale ed eventi di cultura digitale.

Le "Linee di sviluppo 2018-2020 di Pane e Internet per le competenze digitali dei cittadini dell'Emilia-Romagna" (Delibera Num. 1809 del 17/11/2017), propongono le seguenti strategie:

- Rafforzare il Network Territoriale sia a livello locale che regionale;
- Rafforzare l'Integrazione di Pane e Internet con i progetti dell'Agenda Digitale ed in particolare le altre attività volte a coinvolgere i giovani e le scuole;
- Assistere i cittadini più fragili, perché residenti nelle aree meno servite dalle reti e dai servizi di comunicazione o perché a rischio di esclusione digitale (pensionati, casalinghe, disoccupati, migranti, persone con basso livello di istruzione, ecc.);
- Diffondere la cultura digitale per favorire un uso sempre più evoluto e consapevole delle tecnologie da parte dei cittadini

Si pone nuovamente in luce il contrasto all' esclusione sociale da digital divide e lo sviluppo di una cultura e di comportamenti di cittadinanza attiva che necessitano un intervento compensativo del soggetto pubblico finalizzato a redistribuire le opportunità e a fornire servizi accessibili ( di informazione, formazione, accompagnamento, supporto) gratuiti o, comunque, a prezzi particolarmente sostenibili, mirati ai contesti e agli utenti target più 'lontani' dalla possibilità di fruizione, quali:

#### I. Donne non occupate o in particolari condizioni (Digital Divide di genere)

Colmare questa tipologia di divario digitale con: azioni idonee a far comprendere i benefici dell'uso di tali tecnologie, non come imposizione ma come opportunità, soprattutto per le donne anziane, che rappresentano il gruppo sociale che vive in modo più serio l'esclusione dalle nuove tecnologie. Azioni concrete di alfabetizzazione informatica, atte a conferire le necessarie competenze e abilità informatiche, alfabetizzazione "aggiornata" al contesto attuale e all'evolversi rapido delle tecnologie, fornendo soluzioni per il soddisfacimento di nuovi bisogni.

#### II. Immigrati (Digital Divide linguistico - culturale)

Colmare questa tipologia di divario digitale con: formazione linguistico-culturale. Nessun tipo di inserimento lavorativo e sociale, infatti, può essere pensato come effettivo senza una conoscenza almeno di base della lingua del Paese ospitante. formazione informatica di base, come strumento di integrazione e formazione di livello specialistico. La formazione informatica, infatti, oltre ad ampliare le competenze e, quindi, a potenziare l'occupabilità dei migranti, permette anche di avere accesso immediato alle informazioni cruciali per usufruire dei servizi locali, inoltre consente di rafforzare la conoscenza della lingua italiana e di comunicare attivamente con il mondo esterno. il riconoscimento delle competenze acquisite e quindi che il percorso formativo possa essere inquadrato nella cornice ufficiale di una certificazione, per acquistare maggior

valore sul mercato del lavoro. Un importante obiettivo è la valutazione ufficiale delle competenze, capacità e conoscenze secondo modelli di riferimento Europei<sup>2</sup>. Lo sviluppo di progetti e servizi crossmediali per favorire l'integrazione, l'apprendimento della lingua italiana e lo sviluppo di una cittadinanza attiva.

### III. Persone con disabilità

L'eliminazione del divario digitale per le persone con disabilità è possibile attraverso l'implementazione dell'accessibilità e l'adeguata progettazione di contenuti didattici, attività e modalità di comunicazione, interazione e collaborazione nel rispetto delle diverse tipologie di disabilità e di bisogni speciali.

### IV anziani

Anziani: esiste un gap generazionale tra i giovani e i meno giovani nell'uso di internet; nella fascia di popolazione tra i 25 e 44 anni la percentuale di persone che utilizzano internet è del 63%; tale percentuale scende al 35% per i cittadini dai 45 ai 64 anni, per raggiungere il picco del 3% per la popolazione di età superiore ai 64 anni

### Obiettivi della manifestazione d'interesse

Costruire un programma di corsi gratuiti di alfabetizzazione digitale che ottenga la massima partecipazione di cittadini appartenenti alle categorie target coinvolgendo i soggetti che sul territorio operano nel campo dell'inclusione e dell'integrazione e conoscono e gestiscono i luoghi della socialità. Con l'apporto di questi occorre costruire un programma di lavoro non standardizzato che tenga presente le diverse e complesse esigenze derivanti dalle particolari condizioni di debolezza (alcuni esempi di queste esigenze possono essere, ad esempio: l'accessibilità della sede del corso per persone a mobilità ridotta o impedita, l'offerta di un servizio di baby sitting per le mamme, l'offerta di traduttori per i partecipanti che non conoscono la lingua italiana o non udenti, l'offerta di assistenza di tutors nelle esercitazioni pratiche, l'offerta di presidi particolari in caso di non vedenti). Il collegamento con la rete sociale del territorio comunale, forte e ben strutturata (per citare solo un esempio: "Diritto di parola" il coordinamento per la lotta all'analfabetismo tra adulti di Reggio Emilia), può garantire il supporto necessario a superare le difficoltà, anche psicologiche, che possono ostacolare la partecipazione ai corsi ed, in definitiva, l'obiettivo ultimo ed importante di favorire l'inclusione, l'integrazione e la cittadinanza digitale che è la chiave necessaria al raggiungimento della piena cittadinanza.

Gli obiettivi da raggiungere sono: un'alta partecipazione ai corsi in termini di iscrizioni, una continuità nella frequenza, una partecipazione non sbilanciata verso un solo target, un elevato numero complessivo di cittadini alfabetizzati, l'attivazione di un network tra i partecipanti, la rete sociale e i docenti che favorisca lo scambio continuo di competenze, l'incremento sul territorio della consapevolezza dell'importanza dell'educazione digitale.

Il partenariato degli/ con gli enti della rete sociale del territorio è elemento che favorisce gli obiettivi dati in relazione alle esigenze prese in considerazione.

Si ritiene che il programma di corsi debba prevedere:

- minimo n. 16 corsi di alfabetizzazione digitale di primo livello da almeno 20, partecipanti
- minimo n. 4 corsi di alfabetizzazione digitale di secondo livello da almeno 20, partecipanti,

con riferimento al progetto Pane e Internet della Regione Emilia Romagna consultabile sul sito <https://www.paneeinternet.it>. I corsi del programma in questione dovranno essere gratuiti.

## Manifestazione d'interesse all'organizzazione di corsi di alfabetizzazione digitale per persone con disabilità.

Importo dei fondi destinati al progetto  
€ 4.625,00 oltre IVA

### Requisiti dei manifestanti interesse

Si cercano società, altri enti ed associazioni attive nel settore della promozione ed innovazione sociale e/o, dell'integrazione ed inclusione e/o della cultura digitale che dovranno allegare anche apposito curriculum che dichiari le esperienze portate avanti in tal senso.

### Contenuti della proposta

Gli interessati dovranno predisporre una proposta tecnico-descrittiva di organizzazione di uno o più corsi di alfabetizzazione digitale di primo o di secondo livello da almeno 20 partecipanti con riferimento al progetto Pane e Internet della Regione Emilia Romagna consultabile sul sito <https://www.paneeinternet.it/>.

Nella proposta dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali ( senza i quali la stessa non sarà ricevibile):

11. numero di corsi che si intendono organizzare;
12. livello per ogni corso da organizzare ( 1° o 2° );
13. la sede di ogni corso
14. numero di docenti e tutors per ogni corso di primo livello
15. costo

Nella proposta organizzativa sono necessariamente compresi: la promozione dei corsi in stretta collaborazione con il Comune, la gestione della segreteria e dell'amministrazione ( compresa la raccolta delle iscrizioni), la contrattualizzazione di docenti e tutor qualora non operino a titolo di volontariato e tutti gli adempimenti connessi, la gestione della piattaforma collaborativa di pane ed internet relativamente alla propria attività, la comunicazione, per conoscenza, al comune dei nominativi di docenti e tutor con relativi curricula, la rendicontazione al Comune. I materiali di comunicazione devono avere l'immagine grafica e loghi del modello Pane e Internet e del Comune.

Nella proposta potranno essere inseriti elementi di qualità che contribuiranno alla formazione del punteggio ai fini del posizionamento in graduatoria.

### Criteri di valutazione dell'offerta

La graduatoria verrà stilata sulla base del punteggio ricevuto in relazione ai seguenti criteri di valutazione:

Coerenza della proposta progettuale con riferimento agli obiettivi della manifestazione d'interesse ed alla categoria di utenti target cui è diretta	Da 0 a 5 punti
Elementi di qualità con riferimento alla categoria di utenti target cui è diretta ( es. traduttori in lingua straniera o LIS, servizio baby sitter, altri.)	Da 0 a 3 punti

organizzazione del o dei corsi in ambienti di socialità del territorio e di frequentazione degli utenti target	Da 0 a 3 punti
Garanzia dell'impiego di più di due tutor per ciascun corso di primo livello	2 punti per ogni tutor in più
Numero di iscrizioni garantite oltre ai 20 utenti target	0.1 per ogni utente target

## 7. Presentazione della manifestazione d'interesse

La manifestazione di interesse, con allegato curriculum del soggetto manifestante, sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.R.P. n. 4457200, dovrà pervenire all'Amministrazione in plico chiuso, recante all'esterno la dicitura:

"NON APRIRE - Manifestazione di interesse all'organizzazione di corsi di alfabetizzazione digitale per persone con disabilità.

IL PLICO DEVE RECARE L'INTESTAZIONE DEL MITTENTE (ragione sociale e sede).

La busta dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al SERVIZIO PROTAGONISMO RESPONSABILE - COMUNE DI REGGIO EMILIA, PIAZZA PRAMPOLINI 1 Reggio Emilia - (orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - Sabato chiuso) entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno

Farà fede data e ora del protocollo apposto dal Servizio Protagonismo responsabile.

Si ricorda agli operatori interessati che, a meno di esenzione prevista dalla legge, sulla richiesta deve essere apposta una marca da bollo da € 16,00 ( euro sedici/00) come previsto dall'art. 3 della tariffa annessa al d.p.r. 642/1972 ( disciplina dell'imposta di bollo).

## 8. Informazioni

Riguardo al presente avviso, possono essere richieste informazioni e/o chiarimenti al l'Ufficio Protagonismo responsabile e città intelligente del Comune di Reggio Emilia al seguente indirizzo di posta elettronica [pei@comune.re.it](mailto:pei@comune.re.it).

Il presente avviso resterà in pubblicazione a partire dal giorno ----- 2018 fino a tutto i----- 2018 all'albo pretorio online e sul sito Internet del Comune ( [www.comune.re.it](http://www.comune.re.it)).